

*INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - SELEZIONE DI PARTNER PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN  
QUALITÀ DI CENTRI EUROPE DIRECT*

**MODULO DI DOMANDA DI SOVVENZIONE  
PER CENTRI**

***EUROPE DIRECT***

Prima di compilare il presente modulo, leggere attentamente l'invito a presentare proposte ("invito") e la guida per i richiedenti. Si ricorda che le domande e le risposte relative all'invito a presentare proposte saranno disponibili sul sito web della Rappresentanza: [https://ec.europa.eu/italy/news/rete\\_europe\\_direct\\_2021\\_2025\\_it](https://ec.europa.eu/italy/news/rete_europe_direct_2021_2025_it).

Si prega di assicurarsi che la domanda:

- sia presentata utilizzando il presente modulo, compilato in ogni sua parte;
- sia corredata di un'autocertificazione firmata dalla persona abilitata ad assumere impegni giuridicamente vincolanti per conto del richiedente;
- sia presentata secondo le modalità stabilite dall'invito;
- sia presentata entro il termine.

Il comitato di valutazione o eventualmente l'ordinatore responsabile può domandare al richiedente di fornire informazioni supplementari o chiarimenti riguardo ai documenti giustificativi inerenti alla domanda, purché tali informazioni o chiarimenti non modifichino in modo sostanziale la proposta.

Presentando la proposta il richiedente accetta che, in caso di aggiudicazione, alcuni dati quali (tra gli altri) il nome, la località e l'importo siano pubblicati nel sistema di trasparenza finanziaria<sup>1</sup>.

## **INFORMAZIONI SUL RICHIEDENTE**

Le informazioni di seguito richieste sono complementari alle informazioni già fornite online dal richiedente nella PARTE A del sistema di presentazione del portale.

<b>1 ESTREMI DEL RICHIEDENTE</b>
<b>1.1 IDENTITÀ DEL RICHIEDENTE</b>
Denominazione ufficiale completa: <b>Comune di Venezia</b>
Codice PIC: <b>996316101</b> [Una volta registrata la propria organizzazione nel registro dei partecipanti, il richiedente riceverà un codice identificativo del partecipante (PIC) a 9 cifre. Per ulteriori informazioni si veda la sezione 1.1, paragrafo 3, della guida per i richiedenti.]
<b>1.2 IDENTITÀ DELLE ENTITÀ AFFILIATE/ENTITÀ CHE FORMANO UN RICHIEDENTE UNICO – se pertinente</b> (Questo riquadro deve essere compilato da tutte le eventuali entità affiliate e/o da tutte le entità se più entità soddisfano i criteri per ottenere una sovvenzione e insieme formano UNA SOLA entità, da considerare richiedente unico.)
<b>1.2.1 ENTITÀ AFFILIATA/ENTITÀ CHE FORMA UN RICHIEDENTE UNICO</b> (La compilazione del punto 1 deve essere ripetuta per ciascuna entità affiliata/entità che forma un <u>richiedente unico</u> .)
Denominazione ufficiale completa:
Codice PIC: [Una volta registrata la propria organizzazione nel registro dei partecipanti, il richiedente riceverà un codice identificativo del partecipante (PIC) a 9 cifre. Per ulteriori informazioni si veda la sezione 1.1, paragrafo 3, della guida per i richiedenti.]

<sup>1</sup> [https://ec.europa.eu/budget/fts/index\\_en.htm](https://ec.europa.eu/budget/fts/index_en.htm).

Rapporto giuridico o patrimoniale con il richiedente, se applicabile:

L'entità affiliata deve fornire una breve descrizione del rapporto giuridico o patrimoniale con il richiedente e i documenti statutari e/o il bilancio consolidato.

## 2 COORDINATE BANCARIE (per il pagamento della sovvenzione)

Nome della banca: **Intesa San Paolo**

IBAN/numero del conto: **IT-07-Z-03069-02126-100000046021**

## 3 PROFILO DEL RICHIEDENTE

### 3.1 PROFILO DEL RICHIEDENTE – FINALITÀ GENERALI E ATTIVITÀ

Anno di costituzione:

Il richiedente dichiara il suo status giuridico spuntando l'opzione pertinente:

Ente pubblico       Ente privato con una missione di servizio pubblico

Se del caso, il richiedente deve fornire una breve descrizione dell'organizzazione/del gruppo, comprese eventuali entità affiliate.

**Venezia** è Comune metropolitano, capoluogo della regione del Veneto, e Città metropolitana, costituita con il concorso degli altri comuni che vi aderiscono.

Il Comune di Venezia dà **continuità** al servizio informativo europeo alla cittadinanza attraverso un apposito sportello da oltre 20 anni presso il Servizio Comunicazione al Cittadino nella Direzione Servizi al Cittadino e Imprese, che comprende l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico e il **Servizio Europe Direct**: dal 1998 come IPE - Info Point Europa e dal 2005 come Europe Direct. Gli attuali operatori dello sportello Europe Direct svolgono questa mansione da oltre 10 anni, favorendo la continuità delle informazioni della rete e la cumulatività del knowhow.

Il centro Europe Direct Venezia Veneto del Comune di Venezia per avere una copertura territoriale nella regione del **Veneto** ha creato dal 2005 un partenariato stabile, riconfermato nel prossimo quinquennio 2021-2025, che conta 24 Enti istituzionali con i loro 35 punti informativi decentrati nel territorio veneto già organizzati in quanto collocati all'interno delle strutture di comunicazione: Regione Veneto, Prefettura di Venezia, Province di Belluno, Padova, Rovigo e Treviso, Città Metropolitana di Venezia, Unioncamere Veneto – Eurosportello, Camera di Commercio di Venezia Rovigo, Eures - Veneto Lavoro, Comuni di Bassano del Grappa VI, Castelfranco Veneto TV, Chioggia VE, Jesolo VE, Spinea VE, Thiene VI, Valdagno VI, Vicenza VI, Università Iuav di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Università di Padova, VIU – Venice International University, ESU di Venezia, MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

### 3.2 PROFILO DELLE ENTITÀ AFFILIATE/ENTITÀ CHE FORMANO UN RICHIEDENTE UNICO – se pertinente

(Questo riquadro deve essere compilato da tutte le eventuali entità affiliate e/o da tutte le entità se più entità soddisfano i criteri per ottenere una sovvenzione e insieme formano UNA SOLA entità, da considerare richiedente unico.)

#### FINALITÀ GENERALI E ATTIVITÀ

##### 3.2.1 ENTITÀ AFFILIATA/ENTITÀ CHE FORMA UN RICHIEDENTE UNICO

(La compilazione del punto 1 deve essere ripetuta per ciascuna entità affiliata/entità che forma un richiedente unico.)

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - SELEZIONE DI PARTNER PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN  
QUALITÀ DI CENTRI EUROPE DIRECT

Anno di costituzione:

L'entità dichiara il suo status giuridico spuntando l'opzione pertinente:

Ente pubblico

Ente privato con una missione di servizio pubblico

In qualsiasi fase della procedura di sovvenzione, i servizi di convalida dell'Agenzia esecutiva per la ricerca (di seguito i *Servizi di convalida dell'UE*) possono contattare il richiedente e chiedere documenti giustificativi dell'esistenza quale persona giuridica e dello status giuridico, nonché dell'identificazione finanziaria. Le richieste saranno inviate tramite il sistema di messaggistica del [registro dei partecipanti](#) all'indirizzo di posta elettronica del referente del richiedente indicato nel registro. È responsabilità del richiedente fornire un indirizzo di posta elettronica valido e controllarlo regolarmente.

I documenti che potrebbero essere richiesti dai *Servizi di convalida dell'UE* sono elencati nelle [regole UE sulle sovvenzioni e sugli appalti per la convalida delle persone giuridiche, la nomina del LEAR e la valutazione della capacità finanziaria](#).

## **II. CAPACITÀ OPERATIVA E FINANZIARIA**

### **1 CAPACITÀ OPERATIVA**

#### **1.1 CAPACITÀ OPERATIVA DEL RICHIEDENTE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN QUALITÀ DI CENTRO EUROPE DIRECT**

(Qualora il richiedente presenti la domanda insieme a entità affiliate e/o come richiedente unico, specificare chiaramente la parte di cui è responsabile ciascuna delle entità indicate alla sezione 1.2.)

Per dimostrare di soddisfare i criteri operativi di cui alla sezione 8.2 dell'invito a presentare proposte, il richiedente deve presentare l'autocertificazione di cui all'allegato 2.

In un secondo momento potranno essere richiesti al richiedente i seguenti documenti:

- descrizione della sede del centro *EUROPE DIRECT*, inclusi l'ubicazione, lo scopo (permettere di fornire informazioni e/o di organizzare eventi), le attrezzature e il tipo di locali che ospitano il centro *EUROPE DIRECT*<sup>2</sup>;
- descrizione<sup>3</sup> delle prestazioni, passate e in corso, erogate negli ultimi 2 anni nel campo della comunicazione con il pubblico o in un settore collegato agli obiettivi dell'invito a presentare proposte, con indicazione di risultati, sequenza temporale, finalità, principali destinatari, messaggi, canali e risorse;
- CV in formato Europass<sup>4</sup> della persona proposta come responsabile del centro *EUROPE DIRECT*;
- lettera di motivazione attestante le capacità e le competenze del responsabile del centro *EUROPE DIRECT* per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi enunciati nell'invito a presentare proposte<sup>5</sup>.

La Rappresentanza della Commissione può invitare il richiedente a fornire documenti giustificativi supplementari. L'invito potrà essere rivolto durante o dopo la valutazione della domanda.

Nel caso dei soggetti giuridici che formano un "richiedente unico", i requisiti di cui sopra si applicano a tali soggetti nel loro insieme.

### **2 CAPACITÀ FINANZIARIA**

#### **2.1 PROVA DELLA CAPACITÀ FINANZIARIA DEL RICHIEDENTE (anche in caso di domanda presentata da un richiedente unico)**

Il richiedente deve fornire un'autocertificazione firmata (anche in caso di domanda presentata da un richiedente unico), redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 2 dell'invito a presentare proposte.

2 La descrizione non deve superare una (1) pagina (incluse eventuali rappresentazioni visive).

3 La descrizione non deve superare una (1) pagina.

4 <https://europass.cedefop.europa.eu/>.

5 La descrizione non deve superare una (1) pagina.

### **III. INFORMAZIONI SULL'AZIONE OGGETTO DELLA DOMANDA DI SOVVENZIONE**

#### PROPOSTA RELATIVA AL CENTRO *EUROPE DIRECT*

**Denominazione del centro *EUROPE DIRECT*:** EUROPE DIRECT VENEZIA VENETO  
*La denominazione deve essere composta dal nome "EUROPE DIRECT" seguito dal nome di una località riconoscibile, vale a dire la città, la regione o il bacino di utenza, ad es. EUROPE DIRECT Berlin, EUROPE DIRECT Kärnten, EUROPE DIRECT Valle d'Aosta ecc.*

**Regione che ospita il centro *EUROPE DIRECT*:** VENETO  
*La regione deve essere selezionata tra quelle elencate nel riquadro "Dati principali" riportato nella parte iniziale dell'invito a presentare proposte.*

#### **PARTE 1: DESCRIZIONE DEL BACINO DI UTENZA E DELLE QUALITÀ DISTINTIVE DEL RICHIEDENTE**

**Bacino di utenza delle attività del centro *EUROPE DIRECT***  
*Il bacino di utenza, ossia l'area nella quale si svolgeranno le attività, deve essere descritto in termini di regione/i, provincia/e, città, comune/i e/o altre entità amministrative.*

**1.1 Descrizione del bacino di utenza (massimo 3 pagine)**  
*Il richiedente deve descrivere le specificità locali del bacino di utenza sulla base delle proprie conoscenze e/o di fonti di informazione ufficiali (se disponibili). Le informazioni fornite nella descrizione devono essere attinenti agli aspetti che rientrano nelle competenze e/o nelle priorità strategiche dell'UE.*

*La descrizione deve riguardare:*

- a) *la situazione socioeconomica dell'area, ad es.:*
- ✓ *i suoi distretti industriali e/o rurali;*
  - ✓ *informazioni sui trasporti locali e sui collegamenti con il resto del mercato unico;*
  - ✓ *i problemi ambientali e di approvvigionamento energetico;*
  - ✓ *le sfide digitali; e*
  - ✓ *l'istruzione (tematiche UE nei programmi scolastici degli studenti di età superiore ai 12 anni);*

b) *le altre eventuali reti di assistenza o informazione dell'UE presenti nel bacino di utenza; e*

c) *il panorama mediatico, inclusi i moltiplicatori e gli influencer attivi.*

*Il richiedente può indicare tutte le specificità locali che ritiene opportune.*

Il Centro Europe Direct Venezia Veneto del Comune di Venezia ha oramai consolidato una rete d'azione veneta grazie alla sua sub-rete di 24 partner istituzionali con i loro 35 punti informativi decentrati nel territorio veneto (consolidata fin dal 2005), coprendo così la regione Veneto che corrisponde al livello NUTS 2: **Regione Veneto (ITD3)**, in particolare **Venezia (ITD35)**.

#### a) **Situazione socioeconomica dell'area**

Il Veneto ha quasi 5 milioni di abitanti (quinta regione d'Italia per numero e densità di 260 ab./kmq) maggiormente concentrati nelle aree urbane della pianura, con la formazione di una vasta megalopoli che si estende in particolare tra Padova, Mestre e Treviso (la cosiddetta **PaTreVe** o Triangolo Veneto). La popolazione è equamente divisa tra maschi e femmine, gli stranieri sono il 10%, le persone over 65 anni sono 1/5 dell'intera popolazione,

mentre quelle sotto i 14 anni 1/4. Nel 2019 il tasso di disoccupazione era al 7%, ma arriva al 18% in quello giovanile.

Dal punto di vista **economico**, il Veneto è la terza regione in Italia per la produzione di ricchezza, con il 9,4% del PIL nazionale. Il Veneto è una regione a vocazione fortemente industriale: la quota di ricchezza prodotta dall'industria è pari al 31,6%. I cittadini veneti a causa del Covid hanno subito un duro colpo inflitto dal crollo del PIL italiano del 8,3%; il blocco delle attività ha avuto effetti immediati sulla produzione e le misure di contenimento e quarantena entrate in vigore per i mesi di aprile e maggio hanno portato a una forte diminuzione della domanda interna (-9,6%), degli investimenti (-19,5%), dei consumi delle famiglie (-10%) e della domanda estera (-15,7%). Con un -10,6% di PIL, il Veneto ha visto una progressiva contrazione del lavoro dipendente, con una perdita di 36 mila posizioni rispetto al luglio 2019. Il primo trimestre 2020 ha rilevato un tracollo congiunturale della produzione industriale del -19%, in difficoltà tutte le dimensioni di impresa e i beni intermedi -28,5%, con la decrescita per le aziende che producono beni di investimento (-19,2%) e beni di consumo (-17,8%), di trasporto (-39,7%), il sistema moda (-34,1%) e il legno mobilio (-30,4%), settori macchine elettriche ed elettroniche (-19,1%) e macchine ed apparecchi meccanici (-17,2%). L'alimentare e bevande ha registrato una diminuzione più tenue (-8,3%), in forte flessione anche le "altre imprese manifatturiere" (-14,3%). Il mondo imprenditoriale ha dunque subito un tracollo nel 2020 a causa del prolungamento delle misure restrittive per il contenimento che hanno acuitizzato la caduta dell'attività industriale e manifatturiera regionale del 22,4%.

Importante in Veneto è il settore del **turismo** con l'11% dell'economia regionale: il Veneto è la prima regione d'Italia in termini di presenze turistiche e si colloca in quarta posizione tra le regioni europee più ambite; Venezia è al terzo posto in Italia per numero di visitatori dopo Roma e Milano con oltre 10 milioni di presenze. L'offerta turistica è variegata: città d'arte, mare, montagna e collina, terme, lago: le principali città d'arte accolgono il 54,4% di turisti (nel 2017 oltre 10 milioni di turisti per quasi 23 milioni di pernottamenti); le aree balneari che con 4,1 milioni di arrivi nel 2017, accolgono il 21,5% dei turisti, di cui il 64,5% è straniero; le aree montane che attirano oltre un milione di arrivi e accolgono il 5,7% dei turisti in Veneto; le terme con il 4,3% di turisti; il lago con il 14,2% di turisti, 2,7 milioni di arrivi e 13 milioni di presenze nel 2017. In Veneto ci sono 8 siti inseriti dall'UNESCO nella Lista del Patrimonio dell'Umanità (Venezia e la sua laguna, Padova con il suo orto botanico, Verona e le opere di difesa veneziane, Vicenza e le ville palladiane, Dolomiti, Colline di Conegliano e Valdobbiadene) e si trovano 5 Parchi Regionali, 1 Parco Nazionale, 6 Riserve Naturali Regionali, 14 Riserve Naturali Statali, 2 Zone Umide di importanza internazionale, 9 Foreste Demaniali Regionali e diversi Parchi e Riserve Regionali di Interesse Locale protetti del "Sistema Parchi del Veneto".

Il Veneto vanta numerosi **distretti industriali e rurali** che spaziano dall'eccellenza delle calzature della Riviera del Brenta, la ceramica artistica di Nove e Bassano del Grappa, il condizionamento e refrigerazione del Padovano, il distretto di Conegliano Valdobbiadene per il Prosecco, gli elettrodomestici ed inox di Conegliano e del Trevigiano, la giostra del Polesine, il distretto ittico di Rovigo e Chioggia, il legno arredo del Trevigiano, marmo e pietra del Veronese, la meccanica dell'Alto Vicentino, mobile di Verona, occhialeria Bellunese, oreficeria del vicentino, pelle della Valle del Chiampo, Sportsystem di Asolo e Montebelluna, il vetro artistico di Murano e Venezia e i vini Veronesi. Secondo la classificazione CORINE-Land-Cover 200 in Veneto si osserva una prevalenza di territori agricoli (57,2%), una parte rilevante di terreni boscati e/o ambienti seminaturali (29,1%), mentre i territori urbani, industriali ed infrastrutturali rappresentano, invece, l'8,2%. Il settore agricolo, infatti, contribuisce per l'1,9% del PIL, progressivamente sempre più integrato a valle con il settore agroalimentare. Si assiste anche a un nuovo protagonismo dell'imprenditoria agricola giovanile, anche grazie agli interventi del PSR 2007-2013, per cui si sono insediati più di 1.800 nuovi giovani agricoltori, l'89% di questi ha anche attuato

investimenti aziendali e il 38% ha introdotto innovazioni di prodotto e di processo. Nella regione sono presenti oltre 340 cooperative specie nei settori lattiero caseari, vitivinicolo e dell'ortofrutta; tra i Consorzi di tutela DOP, IGP e DOC si registrano 69 organismi. La filiera agroalimentare veneta vale 14,5 miliardi, rappresenta il 9,5% ricchezza veneta con 63.637 imprese agricole attive sul territorio. Per garantire la collaborazione e rappresentazione dei distretti, il PSR Piano Sviluppo Rurale ha riconosciuto 9 GAL in Veneto.

Ulteriore specificità del territorio veneto riguarda i **trasporti e il collegamento con il mercato unico**, dovuti alle peculiari caratteristiche del territorio che richiedono particolari attenzioni. Nel merito del nuovo Piano Regionale dei Trasporti 2020-2030, la Regione del Veneto si è impegnata a colmare il gap infrastrutturale che penalizza il Veneto e il Nord-Est nelle sue relazioni transalpine con l'Europa, con ciò valorizzando anche il ruolo della costa più settentrionale del Mediterraneo, il litorale alto adriatico, con l'obiettivo di mettere in rete il sistema dei servizi alla mobilità intra-regionale - di persone e di merci - secondo standard più elevati di efficienza e di connettività, paragonabili alle regioni centro europee con cui esiste un rapporto di collaborazione-competizione. Pur senza ospitare grandi concentrazioni industriali (esclusa Porto Marghera), il Veneto presenta un numero elevatissimo di imprese industriali medie e piccole distribuite in migliaia di siti della pianura centrale, di alcune vallate prealpine, e di alcune propaggini di bassa pianura: questo configura un apparato produttivo di prima grandezza comprendente molteplici filiere produttive tra loro integrate nell'organizzazione e nello spazio. Una dorsale disposta in senso Est-Ovest, parte della più vasta direttrice che dal Friuli prosegue fino in Lombardia, rappresenta l'elemento portante delle relazioni interne e il principale distributore di quelle esterne, anche in senso Nord-Sud. La Pianura Padana è attraversata da 3 Corridoi europei (corridoio 1, 2 e 5), in particolare il Corridoio 5 va da Lisbona a Kiev e in Veneto passa per Verona, Padova e Venezia. Il Piano Regionale prevede di: completare l'asse autostradale Padano inferiore da Cremona, a Mantova, a Rovigo, al mare; sviluppare l'alta capacità ferroviaria sulla direttrice Padana Superiore; attivare il Corridoio – merci sulla tratta ferroviaria Padana Inferiore; sviluppare politiche tariffarie atte ad attrarre il trasporto merci sulle tratte autostradali e ferroviarie della direttrice Padana Inferiore; sviluppare politiche di integrazione dei porti del sistema portuale Alto Adriatico e Alto Tirreno. Inoltre, coerentemente con i piani di trasporto europeo e nazionale le FS stanno affrontando una fase di modernizzazione e di sviluppo, che passa per la realizzazione del quadruplicamento delle linee principali e per interventi selettivi di potenziamento, mantenimento in efficienza e sicurezza.

A proposito di **problematiche ambientali e approvvigionamento energetico**, la specificità del territorio di Venezia richiede alla regione un Piano di Tutela delle Acque con particolare attenzione alla riduzione del livello di inquinamento della laguna, la messa in sicurezza e bonifica dei siti inquinati e riconversione produttiva di Porto Marghera. La tutela e la gestione ambientale del territorio è inoltre oggetto della Legge regionale n.14 del 2019 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio" che promuove misure finalizzate al miglioramento della qualità della vita nelle città, al riordino degli spazi urbani, alla rigenerazione urbana con particolare attenzione all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e all'economia circolare, e il Piano Energetico Regionale che incentiva l'uso razionale dell'energia e fonti rinnovabili e favorisce la mobilità sostenibile, la riduzione dell'inquinamento luminoso e atmosferico, coerentemente con le priorità promosse dalla Commissione con il Green Deal europeo e l'impegno per la transizione verso l'impatto zero per il 2050. Le aree protette e la rete Natura 2000 (22,7% della superficie regionale) si concentrano maggiormente in aree montane e comprendono l'8% di SAU Superficie Agricola Utilizzata e il 50% dei territori boscati. La superficie a bosco occupa il 22% della superficie regionale, di cui 150.964 ettari sono sottoposti a vincolo naturalistico. In termini di paesaggio l'abbandono colturale, l'avanzamento delle aree urbane e la standardizzazione colturale compromettono gravemente i paesaggi rurali storici.



A tale riguardo, il Veneto è la prima regione italiana per espansione urbana (53% del territorio regionale). Nell'ultimo decennio la qualità delle risorse idriche regionali tende a un generale miglioramento, anche se è inferiore in pianura (è monitorato lo stato ecologico del 40% dei corpi idrici naturali). Il cambiamento climatico in atto evidenzia una oscillazione periodica decennale delle precipitazioni, mentre si segnalano aumenti delle temperature comprese tra 0,5°C e 1°C, con un bilancio idroclimatico negativo nel periodo primaverile-estivo, in particolare nelle aree meridionali della regione. Queste condizioni nel complesso hanno comportato anomalie fisiologiche alle colture quali anticipi di fioritura e maturazione. Nell'ultimo decennio in Veneto si è registrata una diminuzione del 70% degli incendi. Nell'ultimo decennio si registrano valori in calo per le emissioni di gas serra del settore agricolo (metano -22% e protossido di azoto -20%). Il Veneto incide per il 12% delle emissioni di protossido di azoto nazionale e dell'8% per il metano. Le emissioni di ammoniaca derivanti dal settore agricolo regionale rappresentano il 14% del totale nazionale. Imboschimenti e fasce tampone forniscono un contributo significativo alla fissazione del carbonio atmosferico, pari a 10.374 t/anno.

Il bilancio energetico regionale dipende fortemente dall'importazione. I consumi energetici finali regionali, circa 12.000 ktep, rappresentano l'8,4% di quelli nazionali. Le fonti rinnovabili rappresentano soltanto il 6,6% dei consumi lordi rispetto al 12% nazionale. Gli usi domestici e civili risultano il comparto più energivoro con oltre il 49%, seguiti da trasporti (26%) e industria (22%). In Veneto, grazie ad una forte incentivazione statale, il numero degli impianti FER Fonti Energetiche Rinnovabili censiti si attesta a 66.369, con una potenza installata di 2.948 MW.

In materia di **sfide digitali**, coerentemente con la priorità di digitalizzazione esposta dalla Commissione, la Regione del Veneto, attraverso il sub-partner Eurosportello-Unioncamere del Veneto, promuove i Punti di Impresa Digitale a supporto della digitalizzazione delle imprese (Impresa 4.0) e mette a disposizione degli Enti locali una nuova infrastruttura telematica, MyPA, inserito nell'ambito dell'Azienda Digitale del Veneto 2020, per permettere la razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse e qualità nei servizi offerti alla cittadinanza e imprenditori locali (<http://adveneto2020.it/>). Inoltre, il PON Metro, coerente e rafforzato dai Principi e finalità dello Statuto del Comune di Venezia in relazione al "Diritto ad internet", individua specifiche linee di intervento: piattaforma metropolitana dei sistemi informativi territoriali con il geoportale integrato, piattaforma metropolitana per la sicurezza, piattaforma metropolitana dei servizi CzRM (Citizen Relationship Management) con lo sviluppo della infrastruttura abilitante di accesso alla rete Wi-Fi, piattaforma mobile per i servizi di tempo libero-Venezia Unica. Inoltre, il Piano di Sviluppo della Banda Ultra Larga in Veneto, che riguarda tutti i Comuni del Veneto, prevede la realizzazione di un'infrastruttura pubblica abilitante l'offerta di servizi a 30 e a 100 Mbps in tutte le "aree bianche", cioè aree a fallimento di mercato che al momento sono sprovviste della connessione adeguata come il rodigino e il bellunese. Attualmente vi sono 504 progetti definitivi approvati, di cui 275 con cantieri aperti, 69 interventi con posa di fibra ottica ultimata, 10 Comuni con certificato di collaudo emesso. Inoltre, coerentemente con il piano di digitalizzazione della Commissione, il Piano Nazionale Scuola Digitale promuove lo sviluppo di educazione digitale, reso fortemente necessario dall'emergenza Covid-19 che ha visto la chiusura delle strutture scolastiche ed educative di tutto il territorio dal marzo 2020.

Per quanto riguarda l'**istruzione**, la Regione del Veneto segue i programmi ministeriali nazionali che prevedono lo studio dell'Unione europea al secondo anno della scuola secondaria di primo grado, dal punto di vista storico e geografico, per poi continuare negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado con un approfondimento storico e geografico, associato allo studio delle istituzioni europee nei corsi di Diritto, ove previsto dal curriculum scolastico, e nel modulo di Cittadinanza e Costituzione approvato con la

legge n° 92 del 20 agosto 2019. E' auspicabile l'attivazione reale di tale modulo che ha tra le tematiche (coerenti con le priorità espresse dalla nuova Commissione): Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; elementi fondamentali di diritto, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari ed educazione alla cittadinanza digitale. Ad oggi lo studio dell'Unione europea, specie nelle scuole superiori, è limitato e non omogeneo tra istituti, affrontato da insegnanti particolarmente propensi che chiedono supporto esterno. Il Veneto ha inoltre 7 conservatori, 7 accademie e 4 Atenei: Università di Padova (nuovo partner della sub-rete veneta Europe Direct del Comune di Venezia), Università Ca' Foscari Venezia (partner della sub-rete veneta Europe Direct del Comune di Venezia), Università Iuav di Venezia (partner della sub-rete veneta Europe Direct del Comune di Venezia) e Università di Verona (con il suo storico CDE).

b) **Le reti di assistenza e informazione dell'UE presenti nel territorio Veneto** sono numerose e comprendono l'EEN Enterprise Europe Network presso Unioncamere – Eurosportello del Veneto (partner della sub-rete veneta Europe Direct del Comune di Venezia); Euraxess, presso l'Università degli Studi di Padova (nuovo partner della sub-rete veneta Europe Direct del Comune di Venezia); Eurodesk, con vari Punti Locali distribuiti nei Comuni veneti (tra cui proprio Europe Direct del Comune di Venezia); EURES, presso Veneto Lavoro (partner della sub-rete veneta Europe Direct del Comune di Venezia); Euroguidance, presso il Comune di Venezia, ESU Venezia e Xena di Padova, Inform – autorità di gestione FESR, presso la Regione del Veneto (partner della sub-rete veneta Europe Direct del Comune di Venezia). Le reti non presenti in Veneto sono rappresentate a livello nazionale dai Contact Point presso i Ministeri competenti o il Dipartimento delle Politiche europee PCM con cui Europe Direct del Comune di Venezia ha contatti consolidati.

c) **Il panorama mediatico del Veneto** è vasto e caratterizzato da molte emittenti radio: Radio Adige; Bum Bum Energy; CafèTV24; Canale Italia; Easy Network; Radio 80; Radio Company; Radio Padova; Radio Piterpan; Radio Sherwood; Radio Televisione Regionale Veneta; Radio Valbelluna; Radio Veneto Uno; Radio San Donà; Radio Venezia; Radio Verona. Lo scenario dei quotidiani vede: Il Gazzettino (quotidiano nazionale con le sue edizioni provinciali di Veneto e Friuli Venezia Giulia); Corriere del Veneto; L'Arena di Verona; Il Giornale di Vicenza; Il Mattino di Padova; La Nuova di Venezia e Mestre; La Tribuna di Treviso. I giornali online: Venezianews.it, Padovanews.it, Veneziaatoday.it, Metropolitano.it, Veneziaadavivere.com, TGPlus.it, LaPiazzaweb.it I canali televisivi della regione: 7 Gold (per il Triveneto Telepadova); Antenna Tre Nordest; CafèTV24; Canale 68 Veneto; Canale Italia; Eden Tv; Gruppo Editoriale Romi Osti; Radio Company; Radio Televisione Regionale Veneta; Rete Veneta; Serenissima Televisione; Tele Alto Veneto; TeleArena; Tebelluno Dolomiti; TeleChiara; Telecittà; TeleNordest; Telenuovo; Televenezia; TV7 Triveneta; TVA Vicenza.

Dal punto di vista degli **influencer**, numerosi sono gli sportivi veneti con attiva presenza sui social media: Federica Pellegrini, Bebe Vio, la squadra di pallacanestro Umana Reyer, campione d'Italia 2019, il velocista Matteo Galvan, lo sciatore Christian Ghedina, Desiree Rossit per il salto in alto, la ciclista Francesca Pattaro, il canottiere Alessandro Patelli e i giocatori del Benetton Rugby Treviso. Ulteriori influencer e blogger sono presenti nel territorio veneto, tra cui Valentina Ferragni (che è attualmente impegnata in una campagna di rilancio per il turismo veneto), Chiara Ferragni (che ha appena ricevuto dal Sindaco di Venezia il Leone d'oro per l'impegno civico nella promozione dell'arte italiana e veneziana in questo periodo di crisi), Andrea Dal Corso, Nicola Canal e la pagina web "Il Veneto Imbruttito".

## 1.2 Descrizione delle qualità distintive del richiedente (massimo 3 pagine)

*Il richiedente deve descrivere:*

- 1) *le proprie caratteristiche e i propri punti di forza specifici nonché eventuali collegamenti che siano rilevanti per il suo ruolo di centro EUROPE DIRECT. In particolare, la descrizione deve comprendere:*
  - a) *informazioni sulla struttura destinata a ospitare il centro EUROPE DIRECT (ad es. uno specifico dipartimento di un ente pubblico locale o di un'università locale) e sul soggetto a cui il centro EUROPE DIRECT farà capo (ad es. la funzione della persona incaricata di vigilare sulle sue attività); e*
  - b) *le attività in corso e/o recenti che dimostrino i progressi compiuti nello sviluppo di contatti con le organizzazioni della società civile del territorio (ad es. parti sociali, scuole, gruppi di pressione ecc.) nonché le attività previste per rafforzare ulteriormente tali contatti e svilupparne di nuovi;*
- 2) *le argomentazioni volte a dimostrare che la struttura destinata ad ospitare il centro EUROPE DIRECT ha collegamenti con le organizzazioni locali della società civile più adatte a comunicare e interagire con i cittadini del bacino di utenza alla luce delle specificità locali di quest'ultimo, descritte nella sezione 1.1.*

1) Venezia ha una notorietà riconosciuta a livello mondiale, città d'arte e di storia tra le più visitate al mondo, con un'offerta culturale straordinariamente variegata e complessa. Sottolineiamo la risonanza di ogni iniziativa che la **visibilità della città di Venezia** dà a livello italiano e internazionale.

Relativamente alla struttura ospitante, il Centro Europe Direct del Comune di Venezia è inserito nella Direzione Servizi al Cittadino e Imprese nel **Servizio Comunicazione al Cittadino**, che comprende anche l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico. Il personale del Centro tutto assunto a tempo pieno e indeterminato dal Comune di Venezia è composto da:

- **Francesca Vianello** - Referente Europe Direct

Istruttore direttivo amministrativo (categoria D), assegnata al 100% Europe Direct, specializzata nell'organizzazione eventi e nelle tematiche europee, da 13 anni consecutivi operatore Europe Direct

- **Silva Papalino** - Istruttore amministrativo (categoria C) assegnata al 100% Europe Direct, con 18 anni di variegate mansioni con un profilo di grande poliedricità, di cui 5 anni esclusivamente presso lo Europe Direct

- **Monica Elisa Bettin** - responsabile del Servizio Comunicazione al Cittadino che divide la propria attività tra questo servizio e gli altri sportelli di comunicazione al cittadino da 16 anni consecutivi (al 25% Europe Direct)

- **Francesco Bortoluzzi** - dirigente della Direzione Servizi al Cittadino e alle Imprese, dedicato al 7% per Europe Direct

Oltre al personale del Comune di Venezia il Centro Venezia Veneto può contare anche sul personale degli sportelli informativi decentrati della sua **sub-rete veneta 2021-2025**. Presso ognuno dei 24 enti partner è identificato almeno un operatore che collabora fattivamente con il Centro Europe Direct del Comune di Venezia:

1. Regione Veneto: Erika Dito, Claudia Spargetti e Stefania Vaccari
2. Prefettura di Venezia: Susanna Rizzo
3. Città Metropolitana di Venezia: Nicoletta Munari
4. Provincia di Belluno: Lucia Fenti
5. Provincia di Padova: Alessandra Tormene
6. Provincia di Rovigo: Antonella Verza

7. Provincia di Treviso: Annalisa Zago e Valentina Mattara
8. Camera di Commercio di Venezia Rovigo: Chiara Tagliaferro
9. Eurosportello - Unioncamere Veneto: Filippo Mazzariol
10. Eures - VenetoLavoro: Roberta Scarpa
11. Comune di Bassano del Grappa VI: Giovanni Salvatore Simonetto
12. Comune di Castelfranco TV: Daniela Marchetti
13. Comune di Chioggia VE: Elena Vivian
14. Comune di Jesolo VE: Cristina Carpenedo
15. Comune di Spinea VE: Paola Marchetti
16. Comune di Thiene VI: Adelina Tadiello
17. Comune di Valdagno VI: Alessandra Dal Pozzolo
18. Comune di Vicenza VI: Lara Lupato
19. Università Ca' Foscari di Venezia: Laura Fagarazzi
20. Università Iuav di Venezia: Alberto Lunardi
21. VIU - Venice International University: Orla McLaughlin
22. Università degli studi di Padova: Francesca Mura
23. ESU di Venezia: Anna Tortorella
24. USRV - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto: Laura Donà

I profili dei dipendenti sopraccitati rientrano in due aree professionali specifiche: l'area delle politiche europee e relazioni internazionali con esperienza in euro-progettazione e organizzazione eventi e l'area di comunicazione al cittadino con competenza nella gestione di sportello.

Disponibili su richiesta i CV di tutti i referenti della sub-rete veneta di sportelli informativi decentrati 2021-2025.

2) Il Centro Europe Direct Venezia Veneto del Comune di Venezia ha collegamenti in continua crescita con le organizzazioni locali della società civile veneziane e venete (spesso concretizzati da collaborazioni pratiche e lettere di partenariato formali disponibili su richiesta):

- Associazioni di categoria (Confindustria, Confartigianato e CNA, Confcommercio e Confesercenti, Confcooperative, Coldiretti e Cia) e loro rappresentanze nell'Unioncamere - Eurosportello Veneto e nella CCIAA Venezia Rovigo (entrambi partner della sub-rete veneta Europe Direct del Comune di Venezia)
- 9 GAL Gruppi di Azione Locale (in particolare il GAL Prealpi Dolomiti) del PSR Piano Sviluppo Rurale del Veneto
- Movimenti europeisti (MFE Movimento Federalista Europeo italiano, CIME Consiglio Italiano del Movimento Europeo)
- Università della terza età (Uni3, Associazione Nicola Saba, Università del Tempo Libero, Università Popolare)
- Associazioni Consumatori (codacons.it, federconsumatori.it, consumatori.it, adiconsum.it, adusbef.it, legaconsumatori.it, adocveneto.it)
- Organizzazioni di volontariato (Caritas, 7 Centri di Servizio per il Volontariato Provinciali veneti, Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Città Metropolitana di Venezia – Centro di Servizio per il Volontariato di Venezia)
- Organizzazioni ambientaliste (FIAB Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, CAI Club Alpino Italiano, Legambiente, WWF, Associazione NordEstSudOvest)
- Associazioni artistiche e culturali (Cinit Cineforum Italiano, Amici della Musica, Centro Culturale Kolbe, CUT Centro Universitario Teatrale, Associazione Rom Kalderash)
- Teatri veneti (Teatro Stabile del Veneto che gestisce il Teatro Verdi di Padova, il Teatro Goldoni di Venezia e il Teatro Mario Del Monaco di Treviso, Gran Teatro La Fenice e Teatro Malibran di Venezia)
- Club di servizio (Rotary e Lions sezioni locali)

- Organizzazioni giovanili (ESN Erasmus Student Network Venezia e Padova, VDS Venice Diplomatic Society, Xena Centro scambi e dinamiche interculturali di Padova, AGESCI Veneto - Associazione guide e scout cattolici italiani, Eurocultura di Vicenza, GFE Giovani Federalisti Europei)
- Organizzazioni sui diritti umani (Consiglio d'Europa, unica sede italiana a Venezia; EIUC Centro Inter-Universitario Europeo per i Diritti Umani e la Democratizzazione, unica sede italiana a Venezia; CESTUDIR, Centro Studi sui Diritti Umani dell'Università Ca' Foscari di Venezia e Centro per i Diritti Umani "Antonio Papisca" dell'Università di Padova)

Inoltre il Comune di Venezia detiene l'Albo comunale delle associazioni no profit di Venezia che consente di promuovere e valorizzare rapporti di consultazione e collaborazione tra l'Amministrazione comunale e le libere associazioni che, senza scopo di lucro, perseguono finalità di solidarietà e promozione sociale, assistenza, cultura, sport, protezione civile e tutela dell'ambiente e delle specie animali. Anche la Regione Veneto (partner della sub-rete veneta Europe Direct del Comune di Venezia) ha istituito i Registri regionali delle ODV Organizzazioni di Volontariato e APS Associazioni di Promozione Sociale.

Nel mondo dell'istruzione il centro Europe Direct del Comune di Venezia ha sempre avuto relazioni con il target scolastico di tutti gli ordini e gradi fino all'istruzione universitaria a più livelli, cioè a livello centrale includendo tra i partner della sua sub-rete veneta l'USR Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto del MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e gli atenei veneti (Università Iuav di Venezia, Università Ca' Foscari di Venezia, Università di Padova, VIU – Venice International University), ma anche a livello capillare tessendo da anni rapporti diretti con docenti e dirigenti scolastici di plessi e istituti in tutto il Veneto (tra cui i 3 Licei Classici Europei: Convitto Foscarini di Venezia, Educando San Benedetto di Montagnana PD ed Educando degli Angeli a Verona).

Nel corso degli anni ogni volta che il Comune di Venezia con il suo Centro Europe Direct ha contattato istituzioni e organizzazioni del territorio ha ottenuto risposta positiva aperta al dialogo e alla collaborazione su iniziative a tematica europea.

## **PARTE 2: PIANO ANNUALE DI COMUNICAZIONE PER IL 2021 (massimo 5 pagine)**

*Il richiedente deve descrivere gli obiettivi annuali del centro EUROPE DIRECT, in particolare le modalità con cui il centro svolgerà i cinque compiti di cui alla sezione 2.2 dell'invito a presentare proposte nell'ambito delle priorità annuali per il 2021 enunciate nella sezione 2.3 dell'invito.*

### **Compito 1: Informazione e coinvolgimento dei cittadini**

*Il richiedente deve descrivere le attività del centro EUROPE DIRECT (escluse quelle di cui al compito 4) come segue: i) relazione con le priorità annuali per il 2021; ii) tipo di attività; iii) pubblico destinatario; iv) calendario indicativo; v) attività di informazione preliminari al coinvolgimento dei cittadini.*

Il Centro Europe Direct del Comune di Venezia fornisce informazioni alla cittadinanza attraverso lo sportello principale aperto al pubblico 5 giorni alla settimana con più di 20 ore di apertura continuativa, attraverso il sito web ospitato dal portale ufficiale del Comune di Venezia [www.comune.venezia.it/europedirect](http://www.comune.venezia.it/europedirect) (con oltre 500.000 accessi annui), la e-newsletter quindicinale a più di 10.000 destinatari, e i canali social:

- Facebook ([www.facebook.com/EuropeDirectVenezia](https://www.facebook.com/EuropeDirectVenezia)) oltre 1400 like

- Twitter ([www.twitter.com/EuropeDirectVe](https://www.twitter.com/EuropeDirectVe)) oltre 700 follower

- Instagram ([https://www.instagram.com/europe\\_direct\\_venezia/](https://www.instagram.com/europe_direct_venezia/)) oltre 700 follower

Inoltre il Centro fornisce informazioni, organizzando eventi, corsi, stand, dialoghi con i

cittadini, celebrazioni e convegni con la presenza fisica oppure virtuale del pubblico cercando un coinvolgimento attivo e un dibattito informato costruttivo sulla base delle esigenze del territorio. Obiettivo generale del Centro Europe Direct è stimolare la cittadinanza europea presso il pubblico locale, favorendo un dibattito informato e rafforzando il senso di responsabilità nei confronti del progetto europeo.

Riportiamo di seguito l'elenco delle iniziative previste nel corso del 2021 che il Centro Europe Direct intende organizzare/partecipare in modalità fisica o virtuale compatibilmente con le misure di sicurezza nazionali e regionali e con le esigenze di comunicazione della Commissione europea.

Le iniziative suddette si concentrano sulle priorità strategiche dell'UE, le raccomandazioni di Sibiu e la realtà contingente in evoluzione con un focus su: cittadinanza europea e dibattito sul futuro dell'UE, fondi UE, Bilancio 2021-2027 e Next Generation EU, Green Deal europeo, strategia digitale europea.

#### **Focus: Cittadinanza europea e dibattito futuro UE**

1. 5-31 maggio 2021 – Venezia, **“FESTA DELL’EUROPA A VENEZIA”** IX edizione per tutta la cittadinanza in collaborazione con Parlamento europeo, Commissione europea, Consiglio d’Europa:
  - **evento di lancio del servizio Europe Direct Venezia Veneto 2021-2025**
  - ciclo di incontri **“CAFFE’ EUROPA”** Caffè storici Piazza San Marco, Venezia
  - mostra **“Madri e padri fondatori dell'Unione europea”** presso M9 Mestre
  - **“Fare ricerca all’estero INFODAY MARIE CURIE”** Università Ca’ Foscari Venezia
  - **“Storie di studenti in mobilità europea EUROPEAN LUNCH TIME HAPPENING”** presso la mensa universitaria ESU, Venezia
  - convegno-dibattito **“L'EUROPA PER I GIOVANI”** e premiazione concorso **“DIVENTIAMO CITTADINI EUROPEI”** Auditorium Città Metropolitana di Venezia
  - simulazione adozione direttive europee VEUMEU Venice University Model European Union presso Venice International University - Isola di S.Servolo, Venezia
  - proiezione del film Vincitore del Premio LUX del Parlamento europeo, Cinema Dante
  - presentazione libro, sede del Consiglio d’Europa in Piazza San Marco, Venezia
  - **“Un Concerto per L’Europa”** Conservatorio Benedetto Marcello, Venezia
2. febbraio-marzo e ottobre-novembre 2021 – Venezia **“Corso gratuito sull'Unione europea”** per la cittadinanza su varie tematiche europee (cittadinanza europea e futuro UE, priorità digital e green, next generation EU) in collaborazione con Università Ca' Foscari, Associazione Culturale Nicola Saba e le altre Università della Terza Età
3. Veneto **Mostra “Madri e padri fondatori dell'Unione europea”** in collaborazione con i nostri partner veneti Europe Direct presso sedi istituzionali

#### **Focus: fondi UE, Bilancio 2021-2027 e Next Generation EU**

1. ottobre-novembre 2021 – Venezia **Convegno sul PNRR Piano Nazionale per il Recupero e la Resilienza** con il contributo di Venezia in collaborazione con il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri
2. **“Guida ai Finanziamenti europei 2021”** pubblicazione sulle opportunità di finanziamento europee 2021-2027 utile all’euro-progettazione per imprese e cittadini in collaborazione con Eurosportello-Unioncamere del Veneto

3. **“Corso di euroformazione 2021”** corso gratuito sulle opportunità di finanziamento europee 2021-2027 utile all’euro-progettazione per imprese e cittadini in collaborazione con Regione del Veneto e Eurosportello-Unioncamere del Veneto
4. Padova, Treviso, Venezia **Infopoint e Infoday Programmi EU “Citizen/Creative/Curie/Life/Horizon/Erasmus+”** sulle opportunità di finanziamento europee 2021-2027 per imprese, enti, istituzioni e cittadini in collaborazione con Province di Padova, Treviso, Venezia, nostri partner Europe Direct

**Focus: strategia digitale europea**

1. Convegno **“Venezia e la digitalizzazione dei servizi pubblici”** situazione attuale e prossimi passi dal PON METRO 2014-2020 in collaborazione con i partner del SAD Soggetto Aggregatore Digitale (Città metropolitana di Venezia, Comune di Venezia, Venis, Comuni aderenti)
2. Webinar online **"Le opportunità digitali offerte dalla Commissione europea per facilitare la mobilità lavorativa in Europa"** su opportunità di matching online per le professioni del turismo a Venezia in collaborazione con Eures-VenetoLavoro ed Eurodesk
3. Stand virtuale Europe Direct in **OJD European Job Days**, fiera del lavoro online di EURES [www.europeanjobdays.eu/en/events/ready-go-pronti-ripartire](http://www.europeanjobdays.eu/en/events/ready-go-pronti-ripartire) in collaborazione con Eures-VenetoLavoro ed Eurodesk.

**Focus: Green Deal europeo**

1. giugno e settembre 2021, Venezia, Padova, Rovigo - promozione del Green Deal europeo nella **“Settimana Europea dell’Energia Sostenibile”** e **“Settimana Europea della Mobilità Sostenibile”** con organizzazione di incontri, pedalate e stand informativi per giovani e cittadini in collaborazione con uffici comunali, FIAB e altre associazioni ambientaliste e Province di Rovigo, Padova e Venezia
2. novembre 2021, Venezia – Premiazione **Concorso “Cambiamenti climatici – The Grand Challenge – CLIMATE CHANGE”** VII edizione concorso di comunicazione e creatività in collaborazione con Università Ca' Foscari e Associazione culturale Shylock Centro Universitario Teatrale.
3. maggio-giugno e settembre-ottobre 2021, Venezia - **“Growing the european climate generation”** ciclo di incontri per la cittadinanza sul Green Deal europeo, sulla cultura ambientale e gli stili di vita sostenibili in collaborazione con CNR, Università Ca' Foscari, Protezione Civile e Associazione culturale Shylock Centro Universitario Teatrale.

**Sport**

1. ottobre 2021, Venezia – **Venice Marathon**  
Partecipazione di Europe Direct alle iniziative correlate Family Run ed ExpoSport presso il Parco San Giuliano con uno stand informativo per promuovere attraverso lo sport l’integrazione sociale e il dialogo interculturale
2. maggio 2021 - **#UEalGiro l'Europa al Giro d'Italia 2021** - Tappe del Giro in Veneto  
Collaborazione con la RICE alle tappe venete con supporto alla comunicazione e stand informativi per promuovere i progetti realizzati nel territorio con fondi europei in collaborazione con i partner della sub-rete veneta

**Varie**

1. novembre 2021 – Mestre Cinema Dante d'essai, sala Europa Cinemas “**Ciclo film Premio Lux**” proiezione con dibattito dei film finalisti del premio cinematografico del Parlamento europeo, in collaborazione con CINIT e Circuito Cinema in accordo con gli EPLO
2. settembre 2021- Venezia “**Notte dei ricercatori - Venetonight**” giornata di iniziative per far conoscere le attività e la vita dei ricercatori universitari in collaborazione con gli atenei di Venezia, Verona e Padova. Europe Direct collabora all'organizzazione pratica di alcune iniziative e alla comunicazione dell'intero progetto.

**Compito 2: Relazioni con i media e i moltiplicatori locali**

*Il richiedente deve indicare i media e i moltiplicatori con i quali intende instaurare un solido partenariato per estendere il raggio di azione del centro EUROPE DIRECT.*

Il centro Europe Direct del Comune di Venezia mantiene contatti con i mass-media locali e regionali (stampa, testate online, radio e TV) usufruendo della collaborazione dell'**ufficio stampa** del Comune di Venezia e dei suoi 24 partner istituzionali della sub-rete veneta, non solo nella promozione delle proprie attività con il pubblico ma anche nell'informazione sulle politiche e priorità dell'UE coerentemente con le raccomandazioni e i principi emersi a Sibiu.

Il centro inoltre può organizzare **campagne pubblicitarie** sulla stampa o altri mezzi di comunicazione di massa (radio, affissioni fisse/mobili) e ha accesso gratuito alle affissioni comunali. Attraverso l'Ufficio Comunicazione Visiva e il CPM Centro di Produzione Multimediale è in grado di produrre prodotti grafici e video di qualità.

Le informazioni di maggiore rilevanza dello Europe Direct vengono diffuse anche nell'area LIVE “Cosa succede in città” del portale della Città di Venezia [live.comune.venezia.it](http://live.comune.venezia.it) che registra oltre 500.000 utenti. Anche i 24 partner istituzionali della sub-rete veneta possono pubblicare informazioni nei loro siti internet con un effetto moltiplicatore sul territorio regionale.

Il servizio collabora con le **radio universitarie** dei due principali atenei veneti di Padova ([www.radiobue.it](http://www.radiobue.it)) e Venezia (Radio Ca' Foscari) con notizie, rubriche e interviste per i giovani universitari e intende stabilire un rapporto con il portale degli studenti ScuolaZoo.it.

Da anni la sede regionale **RAI** per il Veneto è partner dello Europe Direct del Comune di Venezia in particolare per la Festa dell'Europa di maggio.

Nel panorama degli **influencer** veneti il Centro ha contatti con figure significative dello **sport**, icone vincenti di valori positivi (come Federica Pellegrini, Giusy Versace e Bebe Vio, madrine anche del Carnevale di Venezia e della VeniceMarathon) e squadre sportive note a livello nazionale come la Umans Reyer Venezia di pallacanestro, campione d'Italia 2019 e di proprietà dell'attuale Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, e Benetton Rugby Treviso, eccellenza a livello italiano e internazionale. Con il Centro inoltre collabora stabilmente Luca Mercalli, noto meteorologo, climatologo e divulgatore scientifico.

L'emergenza Covid ha dato notevole visibilità ai **Sindaci dei Comuni veneti** più colpiti che hanno gestito bene la crisi, risaltando a livello nazionale e internazionale come buone prassi. Un esempio ne è il Sindaco del Comune di Vò (PD), con cui il Centro Europe Direct Venezia Veneto è in stretto contatto, salito alla ribalta dei mass media e social media. A tal proposito il Centro intende pianificare una campagna di comunicazione con protagonisti i Sindaci dei piccoli comuni veneti come testimonial dell'UE nel loro territorio



con la collaborazione delle Provincia partner della sub-rete veneta che hanno un contatto diretto con tutti i Comuni nella loro area di competenza.

**Compito 3: Conoscenza dei temi UE sensibili a livello locale**

*Il richiedente deve descrivere in che modo il centro EUROPE DIRECT intende monitorare eventuali significative preoccupazioni o percezioni locali in merito a politiche o progetti dell'UE nel bacino di utenza e fornire tempestivamente un quadro della situazione su richiesta.*

Il centro Europe Direct Venezia Veneto intende monitorare la percezione locale verso l'Europa in vari modi, a partire dal **contatto diretto** con la cittadinanza che usufruisce dei nostri sportelli fisici e virtuali. Infatti il centro ha una conoscenza del territorio sedimentata nel tempo, dato che il Comune di Venezia dà continuità al servizio informativo europeo alla cittadinanza attraverso un apposito sportello da oltre 20 anni dal 1998 come IPE - Info Point Europa e dal 2005 come Europe Direct. Gli attuali operatori dello sportello Europe Direct svolgono questa mansione da oltre 10 anni con un'attenzione ai trend nel tempo. Inoltre le orecchie sul territorio comprendono i 35 punti informativi decentrati in Veneto della sua sub-rete di 24 partner istituzionali del Centro dal 2005.

Il Comune di Venezia ha anche una elaborata  **rassegna stampa digitale** che il Centro intende monitorare con frequenza per estrapolare le uscite media veneziane e venete che includono l'UE. Anche i partner istituzionali della sub-rete veneta hanno le loro rassegne stampa. Particolare attenzione va posta alle informazioni distorte o inesatte sull'UE.

Il Centro continua a monitorare l'interazione con i follower sui suoi **canali social** (Facebook, Twitter, Instagram) prestando attenzione a like e commenti; può anche attivare modalità di analisi social dagli ID veneti su parole chiave correlate all'UE.

Il Comune di Venezia è inoltre in grado di progettare tempestivamente **questionari online** ad hoc e di somministrarli attraverso il portale web della Città di Venezia con la rielaborazione dei dati raccolti; attraverso i partner della sub-rete veneta Europe Direct la somministrazione dei questionari può essere capillare in tutto il veneto.

**Compito 4: L'UE nelle scuole**

*Il richiedente deve descrivere in che modo il centro EUROPE DIRECT intende stabilire relazioni con le scuole del bacino di utenza per promuovere il materiale didattico ufficiale dell'UE. Se applicabile, occorre descrivere anche le attività che il centro EUROPE DIRECT prevede di svolgere nelle scuole, i programmi di formazione dei docenti e il sostegno alle iniziative "Back to School" e "Back to University".*

Il centro Europe Direct del Comune di Venezia ha sempre avuto relazioni col target scolastico di tutti gli ordini e gradi fino all'istruzione universitaria a più livelli, cioè a livello centrale includendo tra i partner della sua sub-rete veneta l'USR Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto del MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e gli atenei veneti (Università Iuav di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Università di Padova, VIU – Venice International University), ma anche a livello capillare tessendo da anni rapporti diretti con docenti e dirigenti scolastici di plessi e istituti in tutto il Veneto, incontrando direttamente gli studenti nei loro istituti e promuovendo le piattaforme e il materiale didattico ufficiale dell'UE (EUbookshop, Learning Corner, together.eu ecc.).

Il centro rimane punto di riferimento per le iniziative della Commissione europea e del Parlamento europeo in Italia: "Back to School" e "Back to University", "European Parliament ambassador school" ed "Euroscola".

Tematiche rilevanti per il 2021 con i giovani saranno: cittadinanza europea e futuro UE, priorità digital e green, mobilità europea, lotta alle fake news, ecc.

Riportiamo di seguito l'elenco delle iniziative previste nel corso del 2021 che il Centro Europe Direct intende organizzare/partecipare in modalità fisica o virtuale compatibilmente con le misure di sicurezza nazionali e regionali e con le esigenze di comunicazione della Commissione europea.

1. Scuole superiori del Veneto - gennaio-maggio **“A SCUOLA D’EUROPA”**  
Modulo didattico sulle tematiche europee in collaborazione con Servizio elettorale del Comune di Venezia, MFE Movimento Federalista Europeo, ESN Erasmus Student Network presso le scuole superiori del Veneto (inserito negli itinerari educativi dell’Ufficio Scolastico Comunale per le scuole veneziane)
2. Scuole medie di Venezia - gennaio-maggio **“IN VIAGGIO PER L’EUROPA”**  
Modulo didattico sull’Unione europea e i suoi 27 Stati presso le scuole medie veneziane inserito negli itinerari educativi dell’Ufficio Scolastico Comunale
3. Scuole superiori del Veneto - gennaio-maggio **“DIVENTIAMO CITTADINI EUROPEI”**  
Concorso sulla cittadinanza e le tematiche europee in collaborazione con MFE Movimento Federalista Europeo italiano
4. Scuole superiori del Veneto - maggio **“L’EUROPA PER I GIOVANI”**  
Convegno sul futuro dell’UE e sulle opportunità di mobilità europea per studio e lavoro presso la Città Metropolitana di Venezia in collaborazione con Eures-VenetoLavoro ed Eurodesk
5. Studenti universitari - maggio **“VEUMEU Venice University Model European Union”**  
Simulazione del Parlamento europeo presso VIU Venice International University (Isola di San Servolo a Venezia) in collaborazione con Università Ca’ Foscari, VIU e VDS Venice Diplomatic Society
6. Studenti universitari - aprile-novembre **“EXPLORE THE WORLD...Veneto in movimento”**  
1 DVD e 2 incontri negli Atenei veneti di Padova e Venezia per i giovani veneti sulla mobilità internazionale per studio, lavoro e volontariato in collaborazione con Università Ca’ Foscari, Università di Padova, Eurocultura, Eurodesk
7. Università e scuole superiori del Veneto - settembre **“GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE”**  
Celebrazione del multilinguismo con spettacolo degli studenti di lingue e premiazione buone prassi scolastiche venete in collaborazione con l’Università Ca’ Foscari di Venezia e l’USR Veneto
8. novembre, Padova e Venezia - **“FUORI DI BANCO – VE”** e **“EXPOSCUOLA – PD”**  
Fiere dell’offerta formativa regionale per l’orientamento alla scelta della scuola superiore e universitaria. Stand Europe Direct all’interno della manifestazione con distribuzione del materiale informativo europeo

**Compito 5: Promozione di una rete regionale di reti**

*Il richiedente deve descrivere in che modo il centro EUROPE DIRECT intende promuovere contatti regolari con le altre reti di assistenza e informazione dell'UE attive nel territorio al fine di promuovere una "rete regionale di reti".*

Il centro Europe Direct Venezia Veneto del Comune di Venezia, radicato nel territorio da oltre 20 anni dal 1998 come IPE - Info Point Europa, per promuovere contatti regolari e capillari nella regione del **Veneto** ha creato dal 2005 un partenariato stabile, riconfermato nel prossimo quinquennio 2021-2025, che si è allargato negli anni e conta 24 Enti istituzionali con i loro 35 punti informativi decentrati nel territorio veneto collocati all'interno delle strutture di comunicazione. Tale partenariato è formalizzato da un progetto di cooperazione sottoscritto con adesione deliberata dagli organi di ciascun ente (disponibile su richiesta il progetto di cooperazione con gli Enti partner della sub-rete veneta 2021-2025, la lettera di adesione, e la documentazione di adesione al progetto da parte dei partner.): Regione Veneto, Prefettura di Venezia, Province di Belluno, Padova, Rovigo e Treviso, Città Metropolitana di Venezia, Unioncamere Veneto – Eurosportello, Camera di Commercio di Venezia Rovigo, Eures - Veneto Lavoro, Comuni di Bassano del Grappa VI, Castelfranco Veneto TV, Chioggia VE, Jesolo VE, Spinea VE, Thiene VI, Valdagno VI, Vicenza VI, Università Iuav di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Università di Padova, VIU – Venice International University, ESU di Venezia, MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

All'interno della sub-rete veneta sono presenti le principali **reti di assistenza e informazione dell'UE** presenti in Veneto:

- EEN Enterprise Europe Network presso Unioncamere – Eurosportello del Veneto;
- Euraxess, presso l'Università degli Studi di Padova (nuovo partner 2021);
- Eurodesk, con vari Punti Locali distribuiti nei Comuni veneti (tra cui proprio Europe Direct del Comune di Venezia): Bassano del Grappa, Thiene, Valdagno, Vicenza (tutti in provincia di Vicenza)
- EURES, presso Veneto Lavoro;
- Euroguidance, presso il Comune di Venezia e ESU Venezia,
- Inform – autorità di gestione FESR, presso la Regione del Veneto.

Il centro Europe Direct mantiene contatti regolari con tutti i partner della sua sub-rete veneta, organizzando una volta all'anno un incontro formativo in presenza e dal 2021 periodici incontri online, senza contare il fitto scambio di email, telefonate e visite reciproche.

Le reti europee non presenti in Veneto sono rappresentate a livello nazionale dai Contact Point presso i Ministeri competenti con i quali Europe Direct del Comune di Venezia ha contatti consolidati e organizza iniziative, come punto di riferimento in Veneto, per esempio gli Infoday regionali dei vari programmi europei Citizen, Creative, Curie, Life, Horizon, Erasmus+.

Europe Direct del Comune di Venezia fa parte del “**Team di comunicazione POR FESR 2014-2020**” della Regione del Veneto, in contatto diretto con l’Autorità di Gestione della Regione del Veneto, che include tutte le Autorità Urbane venete.

Il Comune di Venezia è parte del **SAD Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale** insieme alla Città metropolitana di Venezia e ad altri comuni del veneziano secondo il Piano di Digitalizzazione del territorio della Regione Veneto; anche le altre Province del Veneto, partner della sub-rete veneta Europe Direct, sono SAD Soggetto Aggregatore per il Digitale nell’area provinciale di loro competenza.

Il Centro Europe Direct del Comune di Venezia, incardinato nella Direzione Servizi al Cittadino e Imprese, comprende l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico della Città di Venezia che fa parte della “**Rete degli URP**” delle principali Istituzioni della Città (ASL,

Agenzia delle Entrate, Prefettura, Veritas, Questura, CCIAA, Comune e Città Metropolitana di Venezia). Anche la Provincia di Treviso, partner della sub-rete veneta Europe Direct, ha creato una rete territoriale, **TEN Treviso Europa Network** con gli Enti che operano nell'ambito dei finanziamenti comunitari e della progettazione europea nella programmazione 2021-2027 (Amministrazione Provinciale di Treviso, Comune di Treviso, Camera di Commercio di Treviso e Belluno, l'ISRAA Istituto per Servizi di Ricovero e Assistenza agli Anziani, Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana).

La capacità di networking del Centro Europe Direct del Comune di Venezia si estende ad altri attori rilevanti come il Dipartimento delle Politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con cui il Centro organizza ogni anno la sessione plenaria a Venezia del "Club di Venezia", il Consiglio d'Europa, unica sede italiana a Venezia, con cui il Centro organizza ogni anno la Festa dell'Europa, e l'EIUC Centro Inter-Universitario Europeo per i Diritti Umani e la Democratizzazione, centro interdisciplinare d'eccellenza composto da 41 università in rappresentanza di tutti i paesi membri dell'Unione Europea, unica sede italiana a Venezia.

Il Comune di Venezia da tempo fa parte di diverse reti europee e internazionali, favorendo il processo di internazionalizzazione con la partecipazione alle seguenti reti tematiche al fine di rafforzare i rapporti di collaborazione, di scambiare informazioni e buone pratiche e creare partenariati transnazionali per lo sviluppo di progetti comunitari:

- ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani
- CCRE – AICCRE Consiglio dei Comuni e delle Regioni Europei
- Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani
- Eurocities
- UNISDR Making Cities Resilient
- C40 Cities e Connecting Delta Cities
- The League of Historical Cities

Il Centro infine si coordina sistematicamente con gli altri Centri Europe Direct del Veneto, proponendo anche progetti congiunti (come la Guida ai Finanziamenti europei) e rimane a disposizione della Rappresentanza in Italia della Commissione europea (e della sua sede a Milano), dell'EPLO Ufficio di collegamento in Italia del Parlamento Europeo (e della sua sede a Milano), e degli europarlamentari della circoscrizione elettorale del Nord Est.

## **2 DURATA PREVISTA DELL'AZIONE**

**Durata prevista: 1° maggio - 31 dicembre 2021 per il piano annuale di comunicazione 2021.**

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - SELEZIONE DI PARTNER PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN  
QUALITÀ DI CENTRI EUROPE DIRECT

<b>3 3 BILANCIO</b>	
<b><i>Il totale delle spese deve essere uguale al totale delle entrate.</i></b>	
<b>E PREVISIONI DI SPESA</b>	
<b>Costo totale dell'azione = totale delle spese</b>	127.272,80
<b>E PREVISIONI DI ENTRATA</b>	
Sovvenzione UE richiesta per il piano annuale di comunicazione 2021 (A1)	25333
Sovvenzione UE richiesta per l'evento di promozione del centro <i>EUROPE DIRECT</i> (A2)	4000
Contributo finanziario del beneficiario (B)	97.939,80
<b>Totale delle entrate [(A1+A2)+B]</b>	127.272,80

#### IV. FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI

<b>1 FINANZIAMENTI DELL'UNIONE</b>
<b>1.1 DOMANDE E/O FINANZIAMENTI DELL'UNIONE IN CORSO</b>
<p>Il richiedente o una delle entità affiliate ha ricevuto o chiesto finanziamenti dell'Unione per la stessa azione o parte di azione ovvero per il proprio funzionamento nel corso dello stesso esercizio finanziario?</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SÌ — Passare alla tabella seguente</p>

<b>DOMANDE, SOVVENZIONI O ALTRI FINANZIAMENTI UE – Da specificare per ciascuna domanda o sovvenzione ottenuta nell'anno in corso o in anni precedenti (aggiungere colonne se necessario).</b>						
	Programma 1	Programma 2	Programma 3	Programma 4	Programma 5	Programma 6
<b>Denominazione dell'azione</b>	SLIDES	I-STORMS	HYPERION	Savemedcoast -2	STREAM	ADRIACLIM
<b>Programma dell'Unione interessato</b>	Interreg IT-HR	Interreg ADRION	HORIZON 2020	Meccanismo della protezione civile dell'UE	Interreg IT-HR	Interreg IT-HR
<b>Istituzione ovvero organismo/agenzia dell'Unione cui è stata presentata la domanda o che ha preso la decisione di aggiudicazione</b>	Regione del Veneto – Autorità di Gestione del Programma Interreg IT-HR	Regione Emilia Romagna - Autorità di Gestione del Programma Interreg ADRION	EUROPEAN COMMISSION - EASME	EUROPEAN COMMISSION Horizon 2020 - Research and Innovation Framework Programme	Regione del Veneto – Autorità di Gestione del Programma Interreg IT-HR	Regione del Veneto – Autorità di Gestione del Programma Interreg IT-HR
<b>Anno dell'Aggiudicazione e o della domanda e durata dell'operazione</b>	candidatura 2018  durata gennaio 2019 giugno 2021	candidatura 2016  durata gennaio 2018 marzo 2020	candidatura 2018  durata giugno 2019 maggio 2022	candidatura 2019  durata dicembre 2019 novembre 2021	candidatura 2019  durata aprile 2020 dicembre 2021	candidatura 2019  durata gennaio 2020 dicembre 2021
<b>Valore della domanda, della sovvenzione</b>	Complessivo € 2.504.981,90  per Venezia € 242.500,00	Complessivo € 1.405.787,45  per Venezia € 297.389,23	Complessivo € 5.997.728,75  per Venezia € 201.875,00	Complessivo € 735.251,57  per Venezia € 49.168,64	Complessivo € 9.411.657,83  per Venezia € 441.130	Complessivo € 8.823.415,00  per Venezia € 320.000

#### AVVISO LEGALE

Il richiedente deve comunicare alla Commissione se una o più delle sopraindicate domande di finanziamento presentate ad altri servizi della Commissione europea ovvero ad altre istituzioni o altri organismi/agenzie dell'Unione sono approvate dopo la presentazione della presente domanda di sovvenzione.

## 2 ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNO ALL'UNIONE

### 2.1 SOSTEGNO CONCESSO

Il richiedente o una delle entità affiliate ha già ricevuto conferma di finanziamenti esterni per le attività del centro *EUROPE DIRECT*?

NO

SÌ — Passare alla tabella seguente

### CONTRIBUTI DI TERZI

Il richiedente deve riportare le informazioni relative ai terzi secondo il modello di seguito riportato (aggiungere righe se necessario).

Terzo 1	
Denominazione ufficiale completa	
Importo stimato dei fondi destinati all'operazione	

### 2.2 SOSTEGNO RICHIESTO

Il richiedente o un'entità affiliata ha richiesto, con domanda in corso o in attesa di conferma, finanziamenti esterni destinati alle attività del centro *EUROPE DIRECT*?

NO

SÌ — Passare alla tabella seguente

**INFORMAZIONI SUI FONDI RICHIESTI** - Il richiedente deve riportare le informazioni relative ai fondi richiesti secondo il modello di seguito riportato (aggiungere righe se necessario).

#### Organizzazione/Entità interessata 1

Nome dell'organizzazione	
Indirizzo ufficiale	
Importo richiesto	

La risposta a qualsiasi invito a presentare proposte comporta la registrazione e il trattamento di dati personali (come nome, indirizzo e CV). Tali dati saranno trattati a norma del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 39). Salvo indicazione contraria, le domande e i dati personali richiesti, necessari per valutare la proposta in conformità dell'invito a presentare proposte, saranno trattati unicamente a tale scopo dal Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

La Commissione può registrare i dati personali nel sistema di individuazione precoce e di esclusione qualora il beneficiario si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 136 e 141

*INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - SELEZIONE DI PARTNER PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN  
QUALITÀ DI CENTRI EUROPE DIRECT*

del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046<sup>6</sup>. Per maggiori informazioni si veda l'informativa sulla privacy al seguente indirizzo:

[https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/rules-public-procurement/data-protection-public-procurement-procedures\\_it](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/rules-public-procurement/data-protection-public-procurement-procedures_it).

---

6 <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32018R1046>.



**CHECK-LIST PER I RICHIEDENTI**

Tutte le sezioni del modulo di domanda, ove applicabili, sono state compilate secondo le istruzioni, e il modulo di domanda è stato caricato nella PARTE B del sistema di presentazione del portale (cfr. la sezione 1.2 della guida per i richiedenti).	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Criteri di ammissibilità, esclusione, selezione:</i> l'autocertificazione (allegato 2) è stata firmata e caricata nella PARTE B del sistema di presentazione del portale (cfr. la sezione 1.2 della guida per i richiedenti).	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>